

Innevamento



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti ambientali



Risposte ambientali

✓ Qual è la situazione?

L'innnevamento in Piemonte a metà gennaio risulta scarso come su gran parte dell'arco alpino italiano. Le stazioni al di sotto dei 2.000-2.200 m di quota presentano un'altezza di neve al suolo sotto la media o talvolta assente; solo al di sopra di tali quote l'innnevamento si presenta nella norma, soprattutto sui settori del nord Piemonte.



✓ Perché sta accadendo?

L'attuale stagione invernale è stata caratterizzata da situazioni sinottiche che hanno limitato gli episodi nevosi sulla nostra regione, per di più associati all'anomalo andamento dello zero termico che ha determinato piogge fino oltre i 2.000 m. Inoltre una serie di 11 eventi di foehn a dicembre hanno contribuito a creare un innnevamento discontinuo anche in quota, con ampie zone erose e altre con neve accumulata dal vento. Il mese di dicembre 2014 è risultato il più caldo degli ultimi 58 anni.



✓ Stiamo osservando cambiamenti?

Negli ultimi anni si è registrato un incremento degli eventi di pioggia su neve fino a 1.900-2.100 m. Tale fenomeno favorisce l'attività valanghiva di fondo e la formazione di strati di ghiaccio che, all'interno del manto nevoso, creano potenziali piani di scivolamento.



✓ Lo sapevi che?

- La prima neve, caduta sul suolo ancora caldo, può determinare fenomeni di snow glide (reptazione) con la conseguente formazione di fratture del manto nevoso; la presenza di acqua nell'interfaccia suolo-neve può dare origine a valanghe di fondo.
- Alcune stazioni in quota ad inizio inverno presentavano un innnevamento addirittura superiore alla media stagionale.



✓ Cosa puoi fare tu?

- In inverni particolari come questo - con temperature ben al di sopra della media stagionale - valuta attentamente i pendii più soleggiate durante le ore più calde della giornata per evitare di sollecitare gli stati deboli interni e provocare valanghe.
- Presta attenzione alle zone sottovento, perché possono celare accumuli instabili che se sollecitati possono dare origine a valanghe a lastroni.
- Consulta sempre il Bollettino Valanghe e il Bollettino Meteo di Arpa Piemonte

